

_Lettera_N_0742

Alla «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia»

Torino, 12 aprile 1864

Costruzione di novella Chiesa in Valdocco.

Uno dei quartieri di questa città capitale, che da alcuni anni divenne popolatissimo, è certamente quello di Valdocco. Dalla chiesa parrocchiale di Borgo Dora e dalla Consolata fino al Borgo S. Donato il suolo è tutto coperto di edifici, ove dimorano oltre a trenta mila abitanti; ma in tutto questo largo spazio non avvi chiesa né poco né molto spaziosa, entro cui si eserciti pubblicamente il divin culto.

A fronte di questo bisogno il sacerdote Bosco avrebbe divisato la costruzione di un nuovo sacro edificio in sito appositamente comperato nel piano tra via Cottolengo e l'oratorio di S. Francesco di Sales.

Questo oratorio serve da quattordici anni ad accogliere fanciulli, ed anche adulti. Ma atteso il grande aumento della popolazione, tale chiesa può nemmeno più accogliere la terza parte de' giovanetti, che ivi specialmente nei giorni festivi intervengono. La novella chiesa pertanto deve aver capacità ed essere abbastanza spaziosa da poter soddisfare al bisogno dei giovanetti ed anche degli adulti che ne volessero approfittare. Alla chiesa vi sarebbe eziandio annesso un locale per le scuole serali e domenicali, ed un recinto per i trastulli e per la ricreazione nei giorni festivi. Alcuni benemeriti cittadini avendo già porta la mano benefica, si poté preparare il sito, il disegno ed una vistosa quantità di materiali. Speriamo che questi primi ablatori avranno generosi seguaci, e che l'edificio potrà condursi a termine con quell'alacrità con cui furono ultimati tanti altri edifici di pubblica beneficenza che cotanto onorano questa nostra capitale.

Sac. Bosco Gio.